

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA

DETERMINAZIONE

N. A07767 del 26/07/2012

Proposta n. 15346 del 25/07/2012

Oggetto:

D.G.R. n.360/2009 Bando Pubblico "Progettazione Integrata Territoriale"; D.G.R. n. 654/2009 Bandi Pubblici misure asse III. Risoluzione "errori palesi" mediante correzione dei dati in domande di aiuto afferenti a PIT.

Proponente:

Estensore	SAVINO CRISTIANA	_____
Responsabile del procedimento	TARCISIO TULLIO	_____
Responsabile dell' Area	S. SBAFFI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: D.G.R. n.360/2009 Bando Pubblico "Progettazione Integrata Territoriale"; D.G.R. n. 654/2009 Bandi Pubblici misure asse III. Risoluzione "errori palesi" mediante correzione dei dati in domande di aiuto afferenti a PIT;

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche Territoriali, Mercato e Programmazione Integrata;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

VISTO Decreto Dirigenziale n A 06551 del 26/06/2012 nel quale si delega al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura il potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n.241 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la "Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008

VISTA la D.G.R. n. 412 del 30/05/2008 con la quale sono state approvate, tra l'altro, le "Disposizioni per l'attuazione delle misure a investimento" che definiscono talune modalità operative per la gestione ed il trattamento delle domande di aiuto/pagamento e approvato, tra gli altri, il bando relativo alla misura 311;

VISTA la determinazione n. C1757 del 22/07/2008 con la quale sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione delle domande di aiuto, è stato approvato il "Manuale delle Procedure Informatiche (MPI) - Modulo I° Disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto", il "Modello Unico di Domanda (MUD)" e della modulistica specifica di misura;

VISTA la DGR n. 360 del 15 maggio 2009 avente ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, Approvazione bando pubblico Progettazione Integrata Territoriale";

VISTA la DGR n. 654 del 7 Agosto 2009 avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - Approvazione dei bandi pubblici per l’attuazione delle misure ad investimento asse III . Presentazione domande individuali, domande inserite in Progettazioni Integrate Territoriali ed in Piani di Sviluppo Locale (Leader);

VISTA la Determinazione n. C1340 del 10 giugno 2009 con la quale, tra l’altro, è stato adottato il “Modello organizzativo per la gestione delle domande di aiuto PSR 2007/2013”

VISTA la Determinazione n. C3029 del 26/10/2009 con la quale, ai sensi dell’articolo 13 del bando pubblico Progettazione integrata Territoriale, è stata Istituita apposita Commissione di valutazione dei Progetti Integrati Territoriali preliminari pervenuti;

VISTA la Determinazione n. C0103 del 25 gennaio 2010, con la quale, sulla scorta del lavoro di valutazione svolto dalla commissione di cui alla citata determinazione C3029/2009, è stato approvato l’elenco delle Progettazioni Integrate Territoriali preliminari idonee ad essere valutate nelle fasi successive;

VISTA la determinazione n. C1090 del 10 maggio 2010 con la quale è stato prorogato alle ore 18:00 del 14/06/2010 il termine per l’invio telematico dei Progetti Integrati Territoriali Definitivi ed il relativo inoltro cartaceo entro il 24 giugno 2010.

CONSIDERATO che, in fase di presentazione telematica delle PIT e delle domande di aiuto in esse ricomprese, si sono verificate anomalie nel funzionamento del S.I. PSR Lazio e delle sue funzionalità di colloquio con il Sistema Informativo Agricolo Nazionale, anomalie che in taluni casi hanno impedito agli interessati l’invio telematico di dette domande;

VISTA la determinazione n. A1615 del 02/03/2011 con la quale è stato adottato il modello organizzativo per la gestione fasi procedurali afferenti le Progettazioni Integrate Territoriali;

CONSIDERATO che il citato modello organizzativo adottato con determinazione n. A1615/2011 ha previsto e reso possibile la cosiddetta "normalizzazione presentazione domande"; per la risoluzione dei casi acclarati di anomalo funzionamento del S.I. PSR Lazio;

VISTA la determinazione n. A10128 del 26/10/2011 con la quale sono state adottate le disposizioni per la valutazione di ricevibilità delle domande individuali di aiuto ricomprese nelle PIT definitive dichiarate ricevibili;

VISTA la determinazione n. A 6524 del 27/06/2011 con la quale è stata istituita e nominata la Commissione di valutazione dei Progetti Integrati Territoriali definitivi;

VISTA la determinazione n. A11343 del 7 dicembre 2011 con la quale , sulla base delle valutazioni di pre ammissibilità dei singoli Progetti Integrati Territoriali effettuate dalla Commissione sopra citata, sono state suddivise in due distinti gruppi le PIT valutate;

CONSIDERATO che con la citata determinazione A11343/2011 è stata avviata la fase di valutazione di ammissibilità delle domande di aiuto individuali ricomprese nelle PIT del “gruppo 1” conformemente al modello organizzativo di cui alla determinazione A1615/2011;

VISTA la determinazione n. A01137 del 16 febbraio 2012 con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni attuative relative alla fase di ammissibilità delle domande di aiuto presentate

in adesione al bando PIT che ha disposto, fa l'altro, che qualora uno stesso soggetto abbia presentato più domande di aiuto a valere sulla medesima Misura/Azione, nell'ambito della medesima Progettazione Integrata Territoriale le stesse possono essere ricondotte in un'unica domanda di aiuto qualora la sommatoria degli investimenti richiesti con le diverse domande di aiuto, a valere sulla medesima misura/azione, non superino i massimali previsti dal bando per detta Misura/Azione;

CONSIDERATO che sono pervenute dai responsabili del procedimento/tutor di progetto incaricati dell'istruttoria delle domande di aiuto ricomprese in PIT, diverse segnalazioni di errata imputazione da parte dei beneficiari della Misura/Azione, o della Tipologia di operazione nell'ambito della stessa misura/azione, in sede di compilazione della domanda di aiuto;

CONSIDERATO che il S.I. PSR Lazio non consentiva ai beneficiari la modifica del citato errore palese mediante procedura di "correttiva" della errata indicazione della Misura/Azione, o della Tipologia di operazione nell'ambito della stessa misura/azione, in quanto domande ricomprese in Progetto Integrato;

CONSIDERATO che la errata indicazione da parte dei beneficiari della Misura/Azione, o della Tipologia di operazione nell'ambito della stessa misura/azione, fermo restando la progettazione tecnica fornita a corredo dell'operazione nonché gli importi di investimento evidenziati, può essere considerata "errore palese", ai sensi dell'art. 8 c. 2 delle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento approvate con DGR 412/08, e quindi le relative domande di aiuto possono essere modificate e corrette, dopo la presentazione;

CONSIDERATO che il Manuale delle Procedure Informatiche approvato con determinazione C1757/2008 prevede che nelle fasi successive a quella di presentazione della domanda di aiuto, su iniziativa dell'Amministrazione regionale, si potranno apportare modifiche ed integrazioni ai dati dichiarati nella domanda di aiuto, in funzione di specifiche esigenze emerse nello svolgimento dell'iter amministrativo. In tale circostanza, la rettifica dei dati dichiarati può interessare anche campi diversi da quelli per i quali è consentito intervenire in sede di correzione degli "errori palesi";

CONSIDERATO che le attuali procedure informatiche, integrate nel S.I. PSR Lazio, consentono la correzione di taluni degli errori segnalati nell'ambito delle funzioni informatiche di gestione della istruttoria di ammissibilità della domanda, mentre per altri è necessario intervenire consentendo l'inserimento nel ripetuto S.I. PSR Lazio di nuove domande di aiuto;

RITENUTO, quindi, di autorizzare i responsabili di procedimento ad effettuare le dovute correzioni, in fase di gestione informatica delle istruttorie di ammissibilità, delle domande di aiuto "affette" da errori materiali riconducibili alle seguenti tipologie:

- presentazione da parte del medesimo soggetto beneficiario di più domande di aiuto a valere sulla medesima Misura/Azione, nell'ambito della medesima Progettazione Integrata Territoriale, riconducendole in un'unica domanda di aiuto qualora la sommatoria degli investimenti richiesti con le diverse domande di aiuto, a valere sulla medesima Misura/Azione, non superino i massimali previsti dal bando per detta Misura/Azione;
- errata imputazione da parte dei beneficiari, in sede di compilazione della domanda di aiuto, della Tipologia di operazione nell'ambito della stessa Misura/Azione, fermo restando la progettazione fornita a corredo dell'operazione nonché gli importi di investimento evidenziati, provvedendo alla collocazione dell'operazione stessa nella corretta Tipologia prevista nella specifica Misura/Azione;

RITENUTO di consentire che l'Area Politiche Territoriali, di Mercato e Programmazione Integrata, su richiesta del responsabile del procedimento/tutor di progetto, attivi idonee procedure al fine di correggere gli errori palesi consistenti nella errata indicazione della Misura/Azione, fermo restando la progettazione fornita a corredo dell'operazione nonché gli importi di investimento evidenziati, consentendo ai proponenti la singola Domanda di Aiuto l'inserimento nel S.I. PSR Lazio di nuove domande di aiuto da ricondurre nell'ambito del PIT di pertinenza;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di autorizzare i responsabili di procedimento ad effettuare le dovute correzioni, in fase di gestione informatica delle istruttorie di ammissibilità, delle domande di aiuto "affette" da errori materiali riconducibili alle seguenti tipologie:

- presentazione da parte del medesimo soggetto beneficiario di più domande di aiuto a valere sulla medesima Misura/Azione, nell'ambito della medesima Progettazione Integrata Territoriale, riconducendole in un'unica domanda di aiuto qualora la sommatoria degli investimenti richiesti con le diverse domande di aiuto, a valere sulla medesima Misura/Azione, non superino i massimali previsti dal bando per detta Misura/Azione;
- errata imputazione da parte dei beneficiari, in sede di compilazione della domanda di aiuto, della Tipologia di operazione nell'ambito della stessa Misura/Azione, fermo restando la progettazione fornita a corredo dell'operazione nonché gli importi di investimento evidenziati, provvedendo alla collocazione dell'operazione stessa nella corretta Tipologia prevista nella specifica Misura/Azione;

2) di consentire che l'Area Politiche Territoriali, di Mercato e Programmazione Integrata, su richiesta del responsabile del procedimento/tutor di progetto, attivi idonee procedure al fine di correggere gli errori palesi consistenti nella errata indicazione della Misura/Azione, fermo restando la progettazione fornita a corredo dell'operazione nonché gli importi di investimento evidenziati, consentendo ai proponenti la singola Domanda di Aiuto l'inserimento nel S.I. PSR Lazio di nuove domande di aiuto da ricondurre nell'ambito del PIT di pertinenza;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 gg. dalla Pubblicazione sul BURL.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Roberto Ottaviani